

# VENUTI DAL CIELO VOLUME 3



ELENA KRYUCHKOVA OLGA KRYUCHKOVA

Editora Tektime

[www.tektime.it](http://www.tektime.it)



# Personaggi

## Inghilterra

- William Adamson – insegnante di mitologia e storia antica.
- Alice Adamson – medium, sorella minore di William.
- Chris Aldridge – avvocato di Alice e futuro sposo.
- Genevieve Adamson-Parker – madre di William e di Alice, sposata prima con Harold Adamson e poi con Raymond Parker.
- Grace Adrian – sorella di Harold, zia di William e di Alice, proprietaria di una lussuosa tenuta in Scozia.
- Umberto Tommaso – agente segreto del Vaticano.
- Eliza Neyton – una persona misteriosa.

## Regno di Sumer

- Inanna – figlia di Nanna e di Ningal, sorella di Utu. Conosciuta come la dea dell'amore, della fertilità e del raccolto.
- Utu – figlio di Nanna e di Ningal, fratello maggiore di Inanna. Conosciuto come il dio del sole.
- Lahar – figlia di Enki, sorella gemella di Ashnan, sorellastra di Aruru. Conosciuta come la dea del bestiame.
- Ashnan – figlia di Enki, sorella gemella di Lahar, sorellastra di Aruru. Conosciuta come la dea del grano.
- Aruru – figlia di Enki, sorellastra di Ashnan e Lahar. Conosciuta come una delle incarnazioni della dea Ki (Ninhursag) e creatrice di Enkidu.
- Enlil – figlio di Anu, fratello di Enki, marito di Ninlil.
- Enki – padre di Aruru, Ashnan e Lahar, nonno di Inanna, Ereshkigal e Utu.
- Ninhursag – moglie e sorella di Enki.
- Anu – bisnonno di Inanna, Ereshkigal e Utu (padre di Enki).
- Ereshkigal – sorella minore di Inanna e Utu, giudice.
- Nergal – marito di Ereshkigal.
- Ninsun – madre di Gilgamesh.

- Ninurta – nipote di Anu e padre di Ninsun.
- Dumuzid – marito di Inanna, fratello di Geshtinanna.
- Ninshubur – servo di Enki, successivamente servo di Inanna per un po’.
- Lugalbanda – Re di Uruk, padre di Gilgamesh.
- Gilgamesh – figlio di Ninsun e di Lugalbanda, Re di Uruk.
- Enkidu – creazione di Aruru, amico di Gilgamesh.
- Shamhat – Sacerdotessa di Inanna, prostituta del tempio.
- Humbaba – guardiano della Foresta di Cedri, bestia di metallo.
- Siduri – scienziato Anunnaki dell’Isola di Dilmun.
- Urshanabi – “traghettatore” degli Inferi.
- Utnapishtim – uomo sopravvissuto al grande diluvio che ha ottenuto la vita eterna.

*Questa storia è un’opera di fantasia e ogni riferimento a persone o fatti reali è puramente casuale.*

*I nomi delle persone reali vissute nel passato sono contrassegnati da note a piè di pagina. Ma le descrizioni delle loro vite in questa storia sono inventate.*

*Questa storia è interamente frutto di fantasia.*

## Sommario

Capitolo I 6

Capitolo II 23

Capitolo III 29

Capitolo IV 47

Capitolo V 61

Epilogo 77

## **Volume 3**

### **Le tavolette dorate**

#### Capitolo I

*Inghilterra, Londra, 1872*

William Adamson concluse gli scavi nel sito archeologico di Uruk. Purtroppo, non trovò mai il tempio dorato di Inanna, e non c'era più la possibilità economica di continuare la spedizione. Tuttavia, egli non fece ritorno in Inghilterra a mani vuote.

Avendo sbrigato tutte le formalità con le autorità locali, i membri della spedizione lasciarono il territorio dell'Iraq meridionale e tornarono in Inghilterra. William, precedentemente, aveva scritto delle lettere a sua sorella e a sua madre, nelle quali annunciava il suo ritorno.

Adamson e Smith, come capi della spedizione, decisero di tornare in Inghilterra via mare. Noleggiarono una nave, sulla quale caricarono con cura casse di materiale archeologico accuratamente imballato. Le tavolette dorate (anch'esse accuratamente imballate) furono portate da Mr. Adamson nella sua cabina privata – il loro valore era troppo grande.

La nave discese l'Eufrate, entrò nel Golfo Persico, lo oltrepassò, circumnavigò la Penisola Arabica ed entrò nel Mar Rosso. Il Canale di Suez, di nuova costruzione e controllato dalla Francia, permetteva alle navi di entrare nel Mar Mediterraneo senza impedimenti, evitando così di circumnavigare l'intero continente africano.

Il viaggio durò quasi un mese; purtroppo, la nave noleggiata da Adamson e Smith non era veloce. Inoltre, di tanto in tanto la nave doveva entrare nei porti principali per poter fare rifornimento di acqua dolce e provviste. Gli ultimi soldi della spedizione furono spesi per questo. E alla fine, William dovette comprare le provviste a sue spese.

Durante il viaggio, lui e George Smith provarono con entusiasmo a decifrare le iscrizioni sulle tavolette dorate. Ma inutilmente. Il risultato fu soltanto un insieme di frasi incomplete. Però essi riuscirono a decifrare alcune tavolette d'argilla.

I testi dichiaravano che dopo l'ascesa al trono di Gilgamesh, figlio di Lugalbanda e nipote del dio del sole Utu, Uruk cominciò a prosperare. Il nuovo Sovrano realizzò alcune riforme amministrative e annesse ai suoi possedimenti le città e le regioni vicine. Egli sottomise tutti i templi e dichiarò divino il suo potere, perché lui era figlio della dea Ninsun e nipote del dio Utu.

Gilgamesh mise in ordine il sistema fiscale e impose restrizioni sul commercio privato, subordinandolo a un rigido controllo amministrativo. Per questo scopo, fu creato un apparato burocratico formato da ricchi mercanti. La vendita delle terre fu severamente limitata e controllata da una speciale agenzia del governo.

Diverse tavolette elencavano direttamente gli articoli delle leggi dell'antica Uruk. Per esempio, c'era una legge che imponeva pene per gravi reati, vale a dire spergiuro, stregoneria o magia, cambiamento di sentenze già emesse. La punizione era la pena di morte, e il giudice pagava una grossa multa e veniva privato della sua carica. C'era una legge che imponeva la pena di morte per un guerriero se egli mandava un mercenario in una campagna al posto suo. Questo perché un guerriero riceveva una porzione di terreno in affitto per svolgere il servizio militare, e il servizio militare personale era un suo sacro dovere. Le tavolette contenevano leggi sulla protezione della proprietà del Re, di chi era vicino al Re, e dei templi; stabilivano la responsabilità per la confisca della proprietà di qualcun altro – il furto era punibile con la morte. C'erano anche leggi che regolavano la condotta nel commercio e le transazioni commerciali, i danni fisici, la responsabilità per l'uso della terra di qualcun altro – multe pesantissime e carcere erano imposti per la violazione delle leggi, per l'esecuzione di transazioni con la proprietà immobiliare. In una parola, il codice di Gilgamesh, Sovrano della leggendaria Uruk, consisteva di parecchie dozzine di articoli ed era piuttosto voluminoso.

Scoperte da William Anderson nella tomba di Gilgamesh, Sovrano di Uruk, le tavolette dorate si rivelarono la vera scoperta del secolo. William e il suo collega George Smith intendevano decifrarle senza fallire una volta arrivati a Londra, con l'aiuto di famosi assiriologi.

**You've Just Finished your Free Sample**

**Enjoyed the preview?**

**Buy: <http://www.ebooks2go.com>**